



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 " Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'art. 48 comma 3 lettera a), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il decreto n. 333/92 R.G.M.P. - n. 124/93 provv. del 05/06/1993, emesso dal Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto della Corte di Appello di Reggio Calabria n. 90/1994 RGMP - n. 1/97 del 04/12/1996 e divenuto definitivo in data 16/12/1997 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione n. 7056 - Reg. Gen. n. 15754/1997 con il quale è stata disposta in danno di MAMMOLITI Saverio, nato a Oppido Mamertina (RC) il 13/01/1942, la confisca, tra l'altro, di un fabbricato identificato al fg. 35 p.lla 161 sub 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, di un garage adiacente al fabbricato di mq. 25 e di n. 17 unità immobiliari del fabbricato censito nel NCEU al fg. 35 p.lla 264 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 ubicati nel Comune di Gioia Tauro ( R.C.) Località Lacchi o Vescovello SS 111;

**VISTO** il decreto n. 6016 dell' 01.04.2005 con il quale la Direzione Beni Confiscati dell'Agenzia del Demanio ha destinato i suddetti beni al Comune di Gioia Tauro per finalità istituzionali e, in particolare, per garantire il mantenimento della legalità e della sicurezza del territorio;

**VISTA** la nota n. 21774 del 07.10.2013 con la quale il Comune di Gioia Tauro ha comunicato che, in virtù di appositi stanziamenti finanziari, gli immobili sono stati ristrutturati ed adeguati per essere adibiti a presidio di legalità, in particolare per essere destinati a sede di caserma dei Carabinieri di Gioia Tauro e rispettivi alloggi di servizio, nonché il proprio intendimento a retrocedere i manufatti onde consentire a questa Agenzia Nazionale di emettere un nuovo decreto di destinazione per il mantenimento dei cespiti al patrimonio indisponibile dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 3 lett. a) del D.Lvo 159/2011;

**VISTA** la nota n. 913/893-256-1909 -OL di prot. del 24.09.2013 con la quale il Comando Provinciale Carabinieri di Reggio Calabria ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei beni in argomento, anche al fine di potervi realizzare infrastrutture telematiche a proprie cura e spese;

**VISTA** la nota n. 2013/18874/ del 21.11.2013 con la quale la Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio, a seguito delle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della legge n. 191/09 ha comunicato che gli immobili in argomento sono idonei ad essere assegnati all' Arma dei Carabinieri, in particolare per adibirli a caserma dei Carabinieri e rispettivi alloggi di servizio ;



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**PRESO ATTO** che nella riunione del 28.11.2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di destinare i beni in argomento all'Arma dei Carabinieri, previa revoca del precedente provvedimento n. 6016 dell'01.04.2005;

**DECRETA**

- Il decreto n. 6016 di prot. dell' 01.04.2005 della Direzione beni confiscati dell'Agenzia del Demanio è revocato;
- il fabbricato identificato al fg. 35 p.lla 161 sub 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, il garage adiacente al fabbricato di mq. 25e le n. 17 unità immobiliari del fabbricato censito nel NCEU al fg. 35 p.lla 264 sub 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 ubicati nel Comune di Gioia Tauro Località Lacchi o Vescovello SS 111, sono mantenuti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio dello Stato per le finalità istituzionali dell' Arma dei Carabinieri.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

PALERMO, li 09/12/13  
C.G.

IL FUNZIONARIO  
(Magg. CC. Riccardo Spagnoli)

IL DIRETTORE  
(Caruso)